



CITTÀ DI FELTRE

CARTA DEL SERVIZIO

NIDO D'INFANZIA

“IL MAGGIOCIONDOLO”

DEDICATO A LUISA MENEGHEL



LA CARTA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA “IL MAGGIOCIONDOLO” DEL COMUNE DI FELTRE

CHE COS'È E A COSA SERVE?

La Carta del Servizio intende essere uno strumento di conoscenza e di informazione: garantisce chiarezza e trasparenza. Essa rappresenta un patto tra l'Ente e i suoi utenti, attraverso il quale vengono dichiarate le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio; diventa quindi anche un mezzo di tutela degli utenti.

Il presente documento è stato approvato con delibera di Giunta comunale del 31/08/2026, numero 248



SOMMARIO

01 PRINCIPI	4
02 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO	6
03 MISSIONE	6
04 FINALITÀ E PROGETTO EDUCATIVO	7
05 COINVOLGIMENTO DEI GENITORI	7
06 POLO 06 “SPAZIO PER CRESCERE”	8
07 MODALITÀ DI ACCESSO E ISCRIZIONE	8
08 SPAZI INTERNI ED ESTERNI	10
09 INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO AL NIDO	12
10 LO ZAINETTO: COSA DOBBIAMO PORTARE?	14
11 RETTE DI FREQUENZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO	15
12 ORARI E ATTIVITÀ	16
13 CALENDARIO ANNO EDUCATIVO	17
14 RUOLI ED ÉQUIPE DI LAVORO	18
15 RETE E PARTNER	19
16 TUTELA DELLA SALUTE E BENESSERE DEL/LA BAMBINO/A	20
17 VALUTAZIONE DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO	21
18 MODALITÀ DI RECLAMO	22
19 CONTATTI	23

01 PRINCIPI

La carta dei servizi del Nido d'Infanzia Il Maggiociondolo si ispira ai seguenti principi: eguaglianza, diritto di scelta, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

DIRITTO DI SCELTA

Il Nido d'Infanzia riconosce e tutela il diritto delle famiglie di scegliere consapevolmente il servizio educativo più rispondente alle proprie esigenze e al progetto educativo desiderato per il proprio/a bambino/a. A tal fine garantisce informazioni chiare e trasparenti sull'organizzazione, sul progetto pedagogico, sulle modalità di accesso e sul funzionamento del servizio.

EGUAGLIANZA

Il servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Il Comune, attraverso procedure trasparenti, definisce le regole di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio. I criteri sono quelli contenuti nel Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale

IMPARZIALITÀ

I comportamenti del personale della struttura nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità, garantendo il rispetto del/la bambino/a e delle sue esigenze affettive, fisiche e intellettuali.

A stylized, light blue tree graphic is positioned on the left side of the page, with its branches extending towards the right. The background is a solid medium blue.

CONTINUITÀ

Il Comune, attraverso tutte le sue risorse finanziarie strumentali e di personale, garantisce la continuità e la regolarità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme.

PARTECIPAZIONE

I genitori sono partner essenziali del progetto educativo; la loro partecipazione alla vita del Nido resta un elemento fondamentale per costruire e consolidare un rapporto di fiducia con la famiglia in un'ottica di condivisione della responsabilità educativa.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

La gestione del Servizio persegue obiettivi di efficienza, efficacia e trasparenza mediante una diffusione delle modalità di accesso al servizio e una semplificazione delle procedure di comunicazione tra Amministrazione e utenti nonché tramite la tempestiva e completa assegnazione dei posti disponibili. L'efficacia è invece verificata tramite il monitoraggio degli obiettivi educativi e la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie.



02 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia è un servizio socio-educativo di interesse pubblico dedicato alla prima infanzia, rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni. In stretta continuità con l'ambiente familiare, il Nido rappresenta una risposta concreta al diritto all'educazione e alla cura dei più piccoli, operando nel pieno rispetto dei principi di pluralismo culturale e istituzionale sanciti dalla Costituzione Italiana, dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dalle direttive dell'Unione Europea. La struttura è accreditata per una capienza massima di 60 bambini, a cui si aggiunge la quota del 20% prevista dalla Legge Regionale del Veneto n. 22/2002.

Come parte integrante della rete dei servizi alla persona, il Nido collabora costantemente con le istituzioni e le varie realtà del territorio per promuovere il benessere globale e lo sviluppo armonico dei bambini.

03 MISSIONE

Il Nido d'Infanzia "Il Maggiociondolo" è un servizio educativo che accoglie bambini e bambine in un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante, promuovendone il benessere, la crescita armonica e lo sviluppo delle potenzialità affettive, relazionali, cognitive, motorie ed espressive.

La nostra missione è [accompagnare ogni bambino/a nel proprio percorso di crescita](#), rispettandone i tempi, i bisogni, l'unicità e l'identità, valorizzando le differenze come risorsa e favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della curiosità, della fiducia in sé, della creatività e delle competenze relazionali.

Riconosciamo la [famiglia](#) come primo contesto educativo e costruiamo con essa un rapporto di collaborazione fondato sull'ascolto, sul dialogo e sulla corresponsabilità educativa, nella convinzione che la qualità dell'esperienza del/la bambino/a si fondi su un'alleanza educativa solida, partecipata e continuativa.

Promuoviamo la [continuità educativa](#) con la scuola dell'infanzia attraverso progetti mirati (in particolar modo attraverso l'esperienza del neo nato POLO 06 - SPAZIO PER CRESCERE), il dialogo tra i servizi, il confronto tra gli operatori, la condivisione di progettualità e la realizzazione di esperienze che accompagnino i bambini e le loro famiglie nel delicato passaggio tra i diversi contesti educativi, favorendo un percorso di crescita coerente e sereno.

Il Nido si pone inoltre come parte integrante della [comunità educante e opera in rete](#) con il territorio, collaborando con i servizi educativi, sociali, sanitari, culturali e con le realtà associative locali.

Crediamo che la qualità dell'educazione si costruisca attraverso [relazioni significative e una responsabilità condivisa](#) tra tutti i soggetti che concorrono alla crescita dei bambini.

Attraverso una [progettazione educativa intenzionale, un'équipe qualificata e una costante riflessione professionale](#), ci impegniamo a offrire un contesto ricco di esperienze, di gioco, di scoperta e di relazione, capace di sostenere il benessere dei bambini, valorizzare il ruolo delle famiglie e contribuire allo sviluppo di una comunità inclusiva, accogliente e attenta ai diritti dell'infanzia.



04 FINALITÀ E PROGETTO EDUCATIVO

Il Nido si propone di promuovere lo sviluppo fisico, affettivo, cognitivo e relazionale dei bambini attraverso la costruzione di relazioni significative e un'organizzazione pedagogica attenta alle loro necessità evolutive. I bambini sono suddivisi in gruppi omogenei per età, ciascuno affidato a un'educatrice di riferimento che agisce come "base sicura" durante tutta la giornata al Nido e nel delicato momento dell'ambientamento. Gli spazi interni, organizzati in centri di interesse identificati da contrassegni individuali, e i ritmi quotidiani (dall'accoglienza al pranzo, dai laboratori al riposo) sono pensati per favorire l'esplorazione e la conquista progressiva dell'autonomia.

La nostra metodologia trae forza da consolidati modelli teorici, tra cui i contributi di Bowlby, Mahler, Montessori, Mortari, Piaget, Vygotsky, Winnicott e si avvale dell'osservazione diretta del/la bambino/a (infant observation) come strumento primario di lavoro. La qualità dell'ambiente e delle strategie didattiche viene monitorata costantemente dall'équipe e verificata durante l'anno. **L'identità completa, le scelte metodologiche, la descrizione dei laboratori e l'organizzazione dettagliata del servizio sono racchiuse nel Progetto Educativo.**

Trovate il documento consultabile al LINK: https://comune.feltre.bl.it/wp-content/uploads/2026/04/NidoIlMaggiociondolo_ProgettoEducativo.pdf

05 COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Il Nido d'infanzia riconosce la famiglia come il primo contesto educativo del/la bambino/a e promuove un rapporto di collaborazione fondato sul dialogo, sulla fiducia reciproca e sulla condivisione degli obiettivi educativi.

Per favorire una partecipazione attiva dei genitori, il servizio garantisce:

- Un **colloquio iniziale** per conoscere il/la bambino/a, le sue abitudini e le aspettative della famiglia;
- un **ambientamento graduale** con la presenza del genitore secondo modalità concordate con il personale educativo;
- **colloqui individuali periodici** per condividere il percorso di crescita e lo sviluppo del/la bambino/a;
- **comunicazioni quotidiane** durante l'accoglienza e il ricongiungimento, riguardanti il benessere e la giornata trascorsa al Nido;
- **riunioni con le famiglie** per presentare il progetto educativo, le attività e l'organizzazione del servizio;
- **iniziative di partecipazione**, quali laboratori, feste, incontri tematici e momenti di condivisione;
- **Comitato di Gestione e l'Assemblea** che danno la possibilità eleggere i Rappresentanti dei genitori, esprimere osservazioni, suggerimenti e proposte;
- **questionari di soddisfazione anonimi** e altri strumenti di ascolto contribuiscono al miglioramento continuo della qualità del servizio.

Il Nido si impegna a garantire una comunicazione trasparente, rispettosa e costante, favorendo la costruzione di un'alleanza educativa orientata al benessere e allo sviluppo armonico di ogni bambino/a:

- Valorizzando il ruolo educativo della famiglia;
- favorendo il confronto e l'ascolto reciproco;
- garantendo informazioni puntuali sull'organizzazione e sulle attività del Nido;
- promuovendo la partecipazione delle famiglie nel rispetto delle esigenze di ciascuno.



06 POLO 06 “SPAZIO PER CRESCERE”

Da settembre 2025, il Nido d'Infanzia “Il Maggiociondolo” è parte integrante del Polo per l'Infanzia “Spazio per Crescere” di Pasquer, nato dalla sinergia tra il Nido comunale e la Scuola dell'Infanzia Statale di Pasquer in attuazione del Sistema Integrato di educazione e istruzione 0-6 (decreto legislativo del 13 aprile 2017, numero 65).

Il Polo si configura come un laboratorio permanente di continuità pedagogica e organizzativa, orientato a garantire ai bambini un percorso educativo unitario, coerente e progressivo dai 9 mesi ai 6 anni.

Questa realtà si fonda su valori pedagogici condivisi, quali:

- Centralità del/la bambino/a e del suo benessere;
- cura come relazione educativa;
- educazione in natura e apprendimento esperienziale;
- partecipazione delle famiglie e rete territoriale.

Personale educativo, docenti e coordinatori lavorano in modo collegiale, con formazione congiunta e progettazione condivisa.

07 MODALITÀ DI ACCESSO E ISCRIZIONE

Possono accedere al servizio i bambini che hanno compiuto il 9° mese d'età e fino ai 36 mesi. Possono presentare domanda anche i genitori di bambini che matureranno i requisiti nel corso dell'anno educativo. Se a fine novembre il/la bambino/a non ha ancora compiuto il 9° mese, rimarrà inserito in graduatoria e potrà essere ammesso al compimento del requisito, in presenza di posti liberi nella specifica fascia d'età.

Hanno priorità d'accesso i bambini residenti nel Comune di Feltre. I bambini non residenti sono inseriti in una graduatoria separata, alla quale si attinge solo previo esaurimento della graduatoria dei residenti.

I bambini con disabilità (ai sensi della legge numero 104/1992) hanno priorità d'accesso all'interno della graduatoria. È garantito l'inserimento di bambini con disabilità o in situazioni di svantaggio. In collaborazione con i Servizi Sociali si procede alla stesura del PEI.

Per assicurare la massima trasparenza, l'uguaglianza di trattamento e l'imparzialità nell'assegnazione dei posti disponibili, [l'accesso al servizio avviene esclusivamente tramite graduatoria pubblica, formulata nel rispetto dell'articolo 4 del Regolamento comunale](#) (delibera Consiglio comunale numero 75/2024).

La graduatoria viene elaborata valutando in maniera oggettiva la situazione di ciascun nucleo familiare attraverso un sistema di punteggi che tiene conto di:

- Esigenze familiari e di cura: ad esempio la presenza di un solo adulto convivente con il/la bambino/a, di altri figli piccoli o di familiari con disabilità o infermità;
- condizioni lavorative dei genitori: valutando gli impegni di lavoro (tempo pieno, part-time, trasferte), l'eventuale condizione di studenti o la ricerca attiva di occupazione;
- tutela delle fragilità: valorizzando le situazioni di particolare disagio socio-economico o ambientale.

Per garantire un'effettiva equità sociale, il punteggio complessivo così ottenuto viene ponderato in base all'ISEE (per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni). Questo meccanismo



moltiplicativo permette di agevolare l'accesso alle famiglie con minori disponibilità economiche. A parità di punteggio finale, la precedenza viene stabilita tramite sorteggio. I genitori possono esprimere la preferenza tra il tempo pieno e il tempo ridotto, tale indicazione non influisce nella graduatoria.

Le iscrizioni si aprono ogni anno a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico comunale, solitamente con raccolta delle istanze nei mesi di aprile e maggio. La domanda di ammissione si presenta esclusivamente online sul portale del Comune di Feltre, accedendo tramite identità digitale (SPID o CIE). La presentazione della domanda non comporta alcun onere.

link per accedere: <https://comune.feltre.bl.it/servizio/Nido-dinfanzia-comunale-il-maggiociondolo-iscrizione-nei-termini-di-redazione-della-graduatoria/>

Al termine della raccolta delle domande, le graduatorie (distinte per fasce d'età) vengono approvate dal Comitato di Gestione e pubblicate sul sito web del Comune (solitamente a inizio giugno). Per tutelare la riservatezza delle famiglie, ogni domanda è identificata tramite il numero di protocollo assegnato al momento dell'invio.

Le famiglie di tutti i bambini ammissibili ricevono una comunicazione nella quale viene stabilita la data di inizio inserimento e dei colloqui. La famiglia è tenuta a confermare l'**accettazione entro 10 giorni**; decorso tale termine senza alcun riscontro si procede a scorrere la graduatoria. Eventuali rinunce, avanzate dopo l'accettazione, comportano il pagamento una tantum della quota fissa mensile di fascia più elevata.

Domande fuori graduatoria: le domande inviate durante l'anno, oltre i termini stabiliti dall'Avviso, vanno a formare elenchi separati, ai quali si attinge in caso di rinunce e di esaurimento della graduatoria principale. Le modalità di presentazione dell'istanza sono le medesime.

Le domande rimangono valide fino al termine dell'anno. Le famiglie dei bambini che non sono stati ammessi e che desiderano accedere al servizio per l'anno successivo dovranno **ripresentare una nuova domanda** di iscrizione in occasione del bando annuale.

Invece, chi viene inserito trova rinnovo automatico fino al compimento dei 3 anni del/la bambino/a.



08 SPAZI INTERNI ED ESTERNI

Gli spazi del Nido sono parte integrante dell'esperienza educativa: non sono semplicemente luoghi da abitare, ma ambienti educanti, pensati e organizzati per sostenere il benessere, l'autonomia, le relazioni, l'esplorazione e l'apprendimento dei bambini.

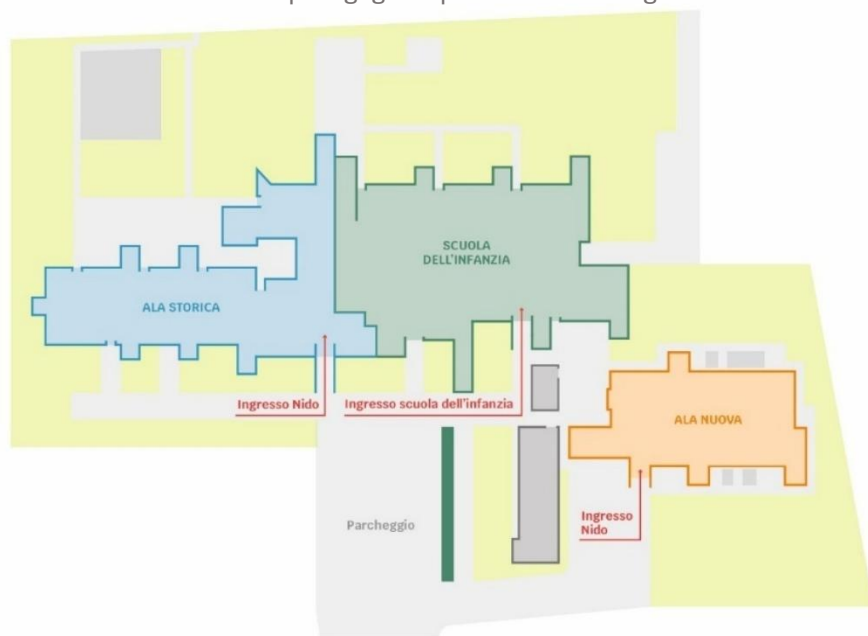
La progettazione degli ambienti, interni ed esterni, tiene conto della disposizione degli arredi, dei materiali, dei colori, dell'accessibilità e delle diverse possibilità di utilizzo, affinché ogni spazio possa favorire esperienze di gioco, movimento, scoperta, relazione e creatività.

L'immobile che ospita il servizio è sito nel quartiere di Pasquer, in via Cismon numero 3, una posizione riservata ma ben collegata e dotata di un ampio giardino alberato. Lo spazio della struttura è suddiviso in "NIDO Ala Storica", "NIDO Ala Nuova" e nel mezzo c'è la "Scuola dell'Infanzia" con la quale si è costituito il POLO 06 "SPAZIO PER CRESCERE".

"Lo spazio comunica attenzione e cura: l'ordine, la pulizia, la scelta dei materiali e la cura dei dettagli raccontano il valore che il servizio attribuisce alle persone che lo vivono quotidianamente. Per questo, progettare gli spazi significa creare contesti accoglienti, inclusivi e capaci di accompagnare la crescita e lo sviluppo globale di ogni bambino/a."

L'importanza dei Poli per l'infanzia va al di là della semplice condivisione di uno spazio. Il Polo per l'infanzia rinforza la conoscenza reciproca e la comunicazione tra il personale educativo e insegnante operante nel percorso zero-sei, sollecita uno scambio continuativo di riflessioni ed esperienze e crea occasioni di attività di lavoro educativo e di formazione in comune"

Riferimento: Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei





ALA STORICA

- 1 ingresso + atrio con area armadietti per i bambini
- 1 lavanderia con spogliatoio personale e 2 wc adulti
- 1 ripostiglio
- 1 guardaroba e spogliatoio personale
- 1 ufficio coordinatrice
- 1 wc adulti
- 1 wc bambini
- 3 stanze appartenenza con relative stanze servizi/wc bambini

- 4 camere riposo
- Al primo piano sottotetto si trova la soffitta adibita a ripostiglio
- 1 stanza laboratorio
- 1 cucina con zona lavaggio stoviglie, celle, dispensa, spogliatoio e bagno + wc adulti

Spazi esterni:

- 1 ampio giardino erboso con alberi attrezzato con casette e strutture con scivoli ed altri giochi,
- 2 ripostigli giochi esterni

SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1 ingresso principale + atrio con armadietti bambini
- 1 ingresso secondario
- 1 bidelleria
- 1 zona lavaggio stoviglie
- 1 magazzino
- 1 zona refettorio
- 1 biblioteca

- 3 stanze attività /laboratorio bambini tutte con spogliatoio e servizi, wc
- 1 stanza palestra/attività motorie
- Al primo piano sottotetto si trova la stanza dormitorio

Spazi esterni:

- 1 ampio giardino erboso con alberi attrezzato con casette, scivolo ed altri giochi

ALA NUOVA

- 1 ingresso + atrio con area armadietti per bambini
- 1 ingresso di servizio
- 1 spogliatoio personale
- 1 bagno adulti
- 4 stanze di appartenenza con relativi servizi

- 4 stanze da letto
- 1 corridoio
- 1 cucinino

Spazi esterni:

- Un giardino erboso con alberi che circonda l'edificio, attrezzato da giochi come scivoli, casette ed altro.

SPAZI POLO "SPAZIO PER CRESCERE"

All'interno del Nido - spazi interni: spazio psicomotricità, atrio Ala storica; spazi esterni: giardini recintati; spazi afferenti all'ex casa del custode, ora denominata "Tempo famiglia";

All'interno della scuola dell'infanzia - spazi interni: spazio motorio e atrio annesso, aula sezione verde per le attività programmate in condivisione; spazi esterni: giardino recintato.



09 INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'ingresso al Nido è un momento importante e delicato, sia per il/la bambino/a sia per la sua famiglia. Significa affrontare gradualmente la separazione dai genitori, conoscere nuove persone, nuovi spazi e nuove routine. Per questo è importante che il passaggio da casa al Nido avvenga con serenità, gradualità e nel rispetto dei tempi di ogni bambino/a.

TEMPI E MODALITÀ DELL'INSERIMENTO

L'inserimento ha una durata indicativa di due settimane per la frequenza a tempo parziale e di tre settimane per la frequenza a tempo pieno.

Le indicazioni relative ai tempi e alle modalità dell'inserimento sono da considerarsi orientative e di massima: ogni bambino/a è unico e presenta ritmi, bisogni ed esigenze differenti. Per questo, le educatrici osservano quotidianamente il/la bambino/a e, in collaborazione con la famiglia, possono modificare i tempi e le modalità dell'inserimento, prolungandolo o rendendolo più graduale quando necessario.

L'obiettivo è accompagnare ogni bambino/a senza fretta, creando le condizioni per vivere un'esperienza positiva e serena.

INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

Inserimento e ambientamento non sempre coincidono. L'inserimento riguarda principalmente il primo periodo di frequenza e l'avvio della separazione dalla famiglia; l'ambientamento è invece un processo più ampio, che può richiedere tempi diversi.

L'ambientamento può considerarsi avvenuto quando il bambino/a riconosce il Nido come un luogo familiare e sicuro, vive con maggiore serenità la separazione, costruisce relazioni significative con le educatrici e con gli altri bambini e partecipa alle routine quotidiane, sentendosi progressivamente parte del nuovo ambiente.

LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Prima dell'inserimento è prevista una riunione con tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti e con tutto il personale, con lo scopo di presentare e condividere l'organizzazione generale del Nido.

Segue un colloquio tra i genitori e le educatrici della sezione, finalizzato a favorire la conoscenza reciproca, condividere le abitudini del/la bambino/a e fornire alle famiglie le principali informazioni relative all'organizzazione specifica della sezione di appartenenza.

A circa un mese dall'avvio della frequenza è previsto un colloquio di restituzione con i genitori, finalizzato a condividere le osservazioni relative al percorso di ambientamento, confrontarsi sull'esperienza vissuta dal/la bambino/a e verificare insieme l'andamento della frequenza. Il colloquio rappresenta inoltre un'occasione per valutare, laddove necessario, eventuali modifiche o rimodulazioni dei tempi e delle modalità organizzative, in relazione ai bisogni e alle esigenze del/la bambino/a.

LA PRESENZA DEL GENITORE

Durante le prime settimane è prevista la presenza di un genitore, o di chi ne fa le veci, che accompagna il/la bambino/a nella scoperta del nuovo ambiente e rappresenta per lui una "base sicura" da cui partire per esplorare, conoscere e costruire nuove relazioni.

LA GRADUALITÀ DELLA FREQUENZA

Indicativamente, nei primi giorni il/la bambino/a frequenta il Nido per un tempo limitato, senza consumare il pasto. Successivamente, in base al suo livello di serenità e alla capacità di vivere il distacco, vengono gradualmente introdotti il pranzo, brevi assenze del genitore e, in un secondo momento, il riposo pomeridiano, previsto per la frequenza a tempo pieno.



Prima settimana di ambientamento

GIORNO	ORARIO BAMBINO/A	DURATA	PRESENZA/INDICAZIONI GENITORE
martedì	09:00 – 10:00	1 ora	Presente con il/la bambino/a per tutto il tempo
mercoledì	09:00 – 11:00	2 ore	Presente con il/la bambino/a per tutto il tempo
giovedì	09:00 – 11:00	2 ore	Primo distacco: il genitore esce dalla stanza per 15 min, ma rimane in struttura
venerdì	09:00 – 11:00	2 ore	Secondo distacco: il genitore esce dalla stanza per 45 min, ma rimane in struttura

Seconda settimana di ambientamento

GIORNO	ORARIO BAMBINO/A	DURATA	PRESENZA/INDICAZIONI GENITORE
lunedì	09:00 – 11:00	2 ore	Presente dalle 9:00 alle 10:00. Può lasciare la struttura e torna a riprenderlo entro le 11:00
martedì	09:00 – 11:30	2,5 ore	Primo pranzo: il genitore rimane con il/la bambino/a dalle 9:00 alle 10:00, poi lascia la struttura e ritorna alle 11:00 per somministrare il pranzo
mercoledì	09:00 – 12:00	3 ore	Il genitore rimane con il/la bambino/a dalle 9:00 alle 9:45. Ritorna a prenderlo dopo il pranzo, somministrato dall'educatrice
giovedì	09:00 – 12:30	3,5 ore	Il genitore rimane solo dalle 9:00 alle 9:30. Ritorna a prendere il/la bambino/a alle 12:30, subito dopo il pranzo
venerdì	09:00 – 13:00	4 ore	Il genitore rimane solo dalle 9:00 alle 9:30. Ritorna a prendere il/la bambino/a alle 13:00, subito dopo il pranzo

Terza settimana di ambientamento – solo per i bambini che frequenteranno a tempo pieno

GIORNO	ORARIO BAMBINO/A	DURATA	PRESENZA/INDICAZIONI GENITORE
lunedì	09:00 – 12:30	3,5 ore	Il genitore rimane solo dalle 9:00 alle 9:30. Ritorna a prendere il/la bambino/a alle 12:30, subito dopo il pranzo
martedì	09:00 – 15:00	6 ore	Inserimento della nanna: solo un saluto iniziale. Il genitore esce alle 9:10, ritorna alle 13:00 e aspetta in struttura fino al risveglio
mercoledì	09:00 – 15:00	6 ore	Solo un saluto iniziale. Il genitore esce alle 9:10, ritorna alle 14:00 e aspetta in struttura fino al risveglio
giovedì	09:00 – 15:30	6,5 ore	Solo un saluto iniziale. Il genitore esce alle 9:10 e ritorna alle 15:30, dopo la merenda
venerdì	09:00 – 16:00	7 ore	Solo un saluto iniziale. Il genitore esce alle 9:10 e ritorna alle 16:00, dopo la merenda



L'ACCOGLIENZA E LA SUDDIVISIONE IN SEZIONI AL NIDO

Al momento dell'accoglienza ciascun bambino/a viene inserito in una stanza di appartenenza e in un piccolo gruppo, per favorire un attento intervento educativo in grado di tener conto sia della situazione affettiva, emotiva, relazionale dei bambini che delle esigenze legate alle diverse fasi dello sviluppo. Al Nido sono previste tre sezioni a loro volta suddivise in piccoli gruppi:



Gli spazi educativi del Nido, considerati nel loro insieme e nel loro specifico, sono tesi a garantire la continuità affettiva e la diversità conoscitiva per far emergere ed evolvere le potenzialità di crescita di ogni bambino/a.

Il/la bambino/a al suo ingresso al Nido, si inserisce in un gruppo di bambini e di adulti che resteranno con lui fino al passaggio alla scuola d'infanzia. Gli ambienti sono strutturati secondo l'età dei bambini, per offrire le occasioni di movimento, stimolazioni percettive e attività di gioco; il Nido diventa così non solo un luogo sicuro, ma uno spazio di sviluppo.

10 LO ZAINETTO: COSA DOBBIAMO PORTARE?

Trovate il documento aggiornato consultabile al **LINK**:

https://comune.feltre.bl.it/documento_pubblico/Nido-dinfanzia-il-maggiociondolo-documentazione/



11 RETTE DI FREQUENZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La frequenza al Nido d'Infanzia comporta la compartecipazione economica da parte della famiglia al costo del servizio, stabilita annualmente con delibera di Giunta comunale.

La retta viene emessa posticipatamente ed è composta da una **quota fissa** (parametrata sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per minorenni) e da una **quota variabile giornaliera** legata alle effettive presenze del/la bambino/a nel mese appena concluso.

La fascia ISEE del nucleo viene stabilita a inizio anno educativo e mantenuta valida per tutto l'anno educativo, salvo richiesta di ricalcolo presentata dalla famiglia con trasmissione di un'attestazione ISEE più vantaggiosa. Tale variazione avviene dal mese successivo a quello di inoltro del nuovo documento al protocollo comunale.

Le famiglie che non presentano la dichiarazione ISEE o che risiedono in altri Comuni sono tenute al pagamento della quota massima.

Trovate la delibera di Giunta aggiornata consultabile al LINK:

https://comune.feltre.bl.it/documento_pubblico/Nido-dinfanzia-il-maggiociondolo-documentazione/

RIDUZIONI

- Per i nuclei con due o più fratelli frequentanti contemporaneamente il Nido, è applicata una riduzione di € 35,00 sulla quota fissa dal secondo figlio in poi;
- in caso di chiusura forzata del servizio o nel mese di primo inserimento del/la bambino/a, si procede all'esenzione dal pagamento con il ricalcolo proporzionale della quota fissa mensile;
- In caso di assenza per **malattia** giustificata, che superi **20 giorni consecutivi di apertura** del Nido, la quota fissa della retta per il periodo di assenza viene abbattuta della metà. Per l'applicazione della riduzione è necessaria la trasmissione del certificato medico al protocollo comunale.

PAGAMENTO

Le rette hanno cadenza mensile e devono essere saldati entro il termine del mese di emissione tramite il sistema PagoPA. Il genitore intestatario delle rette riceve il bollettino direttamente nella propria mail personale.

Il ritardo o il mancato versamento di **due mensilità di retta** (anche non consecutive) fa scattare l'invio di una formale contestazione da parte dell'Ufficio Istruzione, con l'invito a regolarizzare la posizione debitoria entro un termine perentorio (solitamente 10 o 15 giorni).

Qualora la famiglia non provveda al saldo o non concordi con l'Amministrazione un piano di rientro rateizzato, viene disposta **l'esclusione del/la bambino/a dal Nido**.

L'Amministrazione comunale avvia contestualmente le procedure previste dalla legge per il recupero coattivo dei crediti non saldati, comprensivi di sanzioni e interessi di mora.

AGEVOLAZIONI E BONUS INPS

Sono presenti molte agevolazioni nazionali, regionali e di welfare privato per la frequenza a servizi per l'infanzia. La sommatoria di tali interventi copre il costo del servizio; tuttavia, risulta necessario anticipare i pagamenti per diversi mesi prima di vedersi rimborsare le quote sostenute.

Inoltre, non essendo automatici, occorre prestare massima attenzione ai termini di presentazione, ai requisiti, alle modalità di pagamento ed ai giustificativi necessari per ciascuna misura. Si sottolinea che è fondamentale che il genitore intestatario dei pagamenti coincida con colui che richiede i contributi.

L'Ufficio Istruzione è sempre a disposizione per indicazioni, per supporto e per la predisposizione della documentazione necessaria.



12 ORARI E ATTIVITÀ

Tenendo conto che nel processo di apprendimento il/la bambino/a passa attraverso percorsi di percezione-azione-accomodamento-consolidamento (J.Piaget, 1964), le routines permettono al/la bambino/a di consolidare il conosciuto ed accedere al nuovo con maggiore serenità.

Le **routines sono gesti di cura**, di accudimento che scandiscono nella ripetizione, il ritmo del tempo e della giornata al Nido.

I gesti quotidiani diventano un dialogo tra bambini e adulti secondo un obiettivo comune che è la crescita. Le routines sono pensate, organizzate, strutturate per dare continuità, attendibilità e coerenza ai bambini.

Nell'immagine a fondo pagina viene riportata la scansione temporale complessiva delle giornate al Nido.

Una frequenza regolare e continuativa permette ai bambini una conoscenza più approfondita dell'ambiente e delle persone; in questo modo si favorisce un ambientamento sereno ed anche una buona organizzazione del Nido.

Le assenze devono essere sempre comunicate entro le ore 9.00.

Per garantire la serenità dei piccoli, gli orari di entrata e di uscita vanno rispettati con puntualità. Eventuali uscite anticipate o ingressi posticipati devono essere concordati preventivamente con l'équipe educativa.

PRECISAZIONE IMPORTANTE: la permanenza del/la bambino/a al Nido non può superare le 9 ore giornaliere (riferimento allegato A delibera Giunta regionale numero 423/2008).

0-3

La giornata al NIDO è così suddivisa:





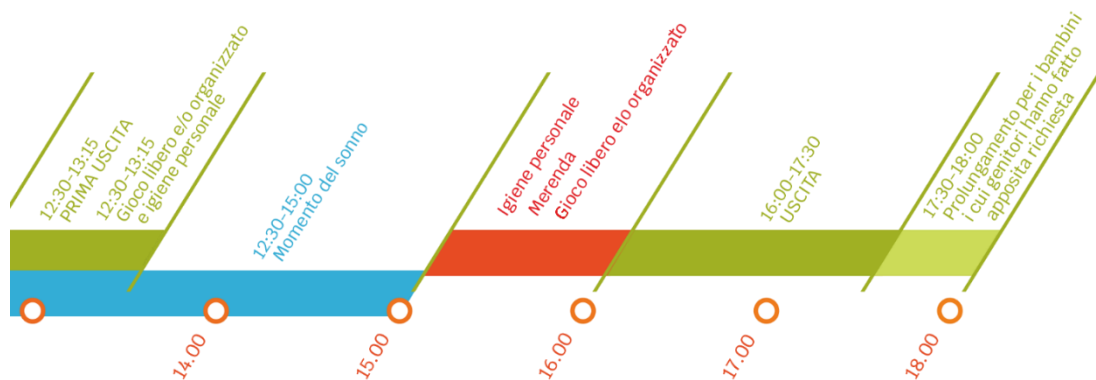
13 CALENDARIO ANNO EDUCATIVO

Il servizio garantisce la propria attività educativa dal lunedì al venerdì, da inizio settembre a fine luglio, garantendo un funzionamento annuale di norma compreso tra un minimo di 200 e un massimo di 220 giorni di apertura.

Il Comitato di gestione approva (solitamente a inizio giugno) il calendario annuale di funzionamento contenente l'indicazione esplicita: delle date di inizio e termine dell'anno educativo, delle sospensioni per festività e vacanze (natalizie e pasquali) e delle uscite anticipate.

Trovate il documento aggiornato consultabile al LINK:

https://comune.feltre.bl.it/documento_pubblico/Nido-dinfanzia-il-maggiociondolo-documentazione/



* specifici rituali ne segnano l'avvio, per dare modo al bambino di comprendere le sequenze temporali



14 RUOLI ED ÉQUIPE DI LAVORO

Il funzionamento del Nido si fonda sul lavoro integrato di una squadra di professionisti che, nel rispetto dei specifici ruoli e competenze, collaborano quotidianamente per garantire la qualità educativa, la cura degli ambienti e l'efficienza gestionale del servizio.

Le risorse umane coinvolte si costituiscono come gruppo di lavoro e contribuiscono alla promozione e alla realizzazione della programmazione educativa, definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi.

Responsabile dell'U.O. Cultura, Politiche Giovanili, Istruzione e Servizi all'Infanzia: Garantisce l'organizzazione complessiva e la conformità normativa del Nido; coordina gli aspetti amministrativi e gestionali, assicurando il raccordo tra l'Amministrazione comunale, la coordinatrice e il personale educativo.

Segreteria Amministrativa (Ufficio Istruzione): Cura le procedure amministrative, dalla raccolta delle domande di iscrizione e formulazione delle graduatorie alla gestione delle rette di frequenza, fino agli approvvigionamenti di materiali didattici e di consumo.

Coordinatrice Pedagogica: promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio: definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo con l'equipe educativa, conduce gli incontri collettivi e metodologici del personale, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento ed è referente per le famiglie e per l'amministrazione dell'Ente.

Personale educativo: hanno la presa in carico dei bambini e compete loro l'attenzione individualizzata ai loro bisogni, l'attivazione di interventi di cura, la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. Il personale educativo rappresenta una figura di riferimento per il/la bambino/a e la sua famiglia dall'inserimento fino all'uscita alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. La professionalità delle educatrici è supportata da una formazione costante e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro sia con il supervisore di riferimento.

Gli standard di qualità previsti dalla normativa (legge regionale numero 32/1990) garantiscono un rapporto educatore bambino/a: 1 ogni 6 lattanti (fino a 12 mesi) e 1 ogni 8 infanti (dai 12 ai 36 mesi).

Personale ausiliario: tutti gli interventi di sostegno al lavoro pulizia, sanificazione, riordino degli ambienti interni ed esterni al Nido, del guardaroba e attività di collaborazione che concorrono a supportare le attività educative del Nido.

Personale di cucina: prepara i pasti per i bambini secondo menù prestabiliti e concordati con l'Azienda ULSS numero 1 Dolomiti, provvede all'igiene della cucina e alla pulizia degli utensili ed è responsabile del piano di autocontrollo alimentare HACCP.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale per una sempre più qualificata azione educativa segue corsi di formazione e aggiornamento permanenti avvalendosi di consulenze di esperti nell'area della prima infanzia.

Il Nido si impegna a scegliere i contenuti e le modalità più coerenti per organizzare una formazione completa a livello sia didattico che pedagogico. I momenti formativi sono gestiti nell'ottica della continuità della formazione permanente così come indicato nei documenti nazionali (legge numero 107/2015) ed europei (Strategia di Lisbona 2010 ed Europa 2020).



15 RETE E PARTNER

Il Nido Il Maggiociondolo non si concepisce solamente come un'istituzione, ma vuole essere una comunità di tipo educante. In essa tutti i soggetti attivi si avvertono responsabili nell'educazione e nella formazione dei piccoli.

Per fare ciò si prefigge di costruire relazioni solide le quali sono il perno del passaggio da istituzione a comunità.

I soggetti coinvolti in questa rete di relazioni sono i bambini con le loro famiglie, il personale educativo e non del Nido e il territorio.

Fare comunità significa per il nostro Nido che i criteri didattici di eccellenza si coniugano con le capacità umane e relazionali di ciascuno sia internamente alla struttura che esternamente ovvero sia ponga in modo aperto e collaborativo con le risorse del territorio.

Le risorse esterne in rete sono:

- Azienda ULSS numero 1 Dolomiti;
- associazioni territoriali;
- volontari;
- convenzioni con Enti privati e pubblici;
- professionisti (psicologo, psicomotricista, ecc.);
- realtà didattiche;
- FISM Belluno;
- Università del Veneto.



16 TUTELA DELLA SALUTE E BENESSERE DEL/LA BAMBINO/A

La tutela della salute e del benessere dei bambini è parte integrante della proposta educativa del Nido. A questo scopo, il servizio si avvale della collaborazione di un pediatra di riferimento, che affianca il personale attraverso momenti di informazione, consulenza e confronto sulle tematiche sanitarie ed educative connesse alla prima infanzia.

Il pediatra, quando necessario e nel rispetto della privacy, può inoltre favorire il dialogo e il raccordo con i pediatri di libera scelta dei singoli bambini, contribuendo a una presa in carico attenta e condivisa dei loro bisogni.

ALLONTANAMENTO PER MALATTIA

La coordinatrice del Nido o il personale educativo possono allontanare il/la bambino/a, qualora riscontrino i seguenti sintomi o segni di malessere che si presuppongano dannosi per il/la bambino/a e/o per la comunità, come previsto dalla normativa vigente. Si riporta a tal fine un estratto dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 9 giugno 2026, numero 475:

- Febbre e malessere: superiore ai 38°C (temperatura esterna);
- diarrea (dopo tre scariche liquide);
- vomito (se ricorrente);
- congiuntivite purulenta (in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta);
- vescicole del cavo orale;
- esantema o eruzioni cutanee: se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;
- pediculosi: in presenza di pidocchi e lendini.

Si sottolinea che le indicazioni riportate sono orientative: la valutazione deve essere comunque globale e considerare lo stato di malessere soggettivo del/la bambino/a e la salute della collettività. Il periodo di allontanamento dal Nido varia da malattia a malattia, dipende soprattutto dalla durata della contagiosità e per specifiche malattie infettive deve essere stabilito dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale. Devono essere presi in considerazione anche altri segni o sintomi di possibili malattie importanti, come ad esempio:

- Stanchezza eccessiva e immotivata;
- pianto persistente, irritabilità non giustificata;
- tosse continua;
- dolore addominale persistente.

Qualunque sintomo patologico del/la bambino/a sarà segnalato il prima possibile ai genitori affinché contatti il medico di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti. La coordinatrice del Nido o il personale educativo provvederanno ad allontanare il/la bambino/a contattando il genitore o il numero lasciato per le urgenze.



RIAMMISSIONE PER ALLONTANAMENTO

È necessario al fine di contenere il diffondersi delle patologie e di garantire la tutela della salute di tutti, riportare il/la bambino/a al Nido solo se in buone condizioni di salute*.

Non è più richiesto il certificato medico per la riammissione. Solo per alcune patologie infettive è prevista la riammissione con il nulla osta sanitario, rilasciato dal medico.

Inoltre, in caso di allontanamento per febbre, il/la bambino/a va tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.

**Per l'ammissione e la frequenza della comunità della prima infanzia, non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, ma è necessario che il bambino sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.*

(vedi citata Delibera di Giunta regionale numero 475 del 09/06/2026 allegato A scaricabile al link https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/Download.aspx?name=Dgr_475_26_AllegatoA_585112.pdf&type=9&storico=False)

SOMMINISTRAZIONE FARMACI DURANTE L'ORARIO DI AFFIDAMENTO AL NIDO

La coordinatrice del Nido e il personale educativo non possono somministrare farmaci (delibera della Giunta regionale del 4 gennaio 2019, numero 3), salvo in caso di:

- Patologia cronica nota controllata farmacologicamente;
- farmaci salvavita in caso di emergenza.

È indispensabile per la somministrazione la richiesta formale da parte dei genitori al coordinatore del Nido con allegato il certificato medico. La prescrizione dovrà indicare chiaramente la posologia, la modalità di somministrazione e il sistema di conservazione.

VACCINAZIONI

Il decreto legge del 7 giugno 2017, numero 73, ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", sancisce il rispetto degli obblighi vaccinali, diventando un requisito per l'ammissione al Nido e alle Scuole dell'infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni). La documentazione sanitaria prevista dalla legge dovrà essere presentata al momento dell'inserimento del/la bambino/a.

PROBLEMI ALIMENTARI

Le intolleranze e le allergie, in particolare quelle alimentari, vanno comunicate al personale e attestate da certificato medico.

17 VALUTAZIONE DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO

Con la Carta del Servizio sono individuati, e quindi adottati nell'erogazione del servizio, livelli di qualità e di quantità (standard) di cui il Comune s'impegna ad assicurare il rispetto.

Tali standard, opportunamente divulgati, costituiscono elementi di verifica periodica dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, nonché della soddisfazione dell'utenza. Gli stessi rimangono invariati fino a successive modifiche.

Tutti i genitori vengono invitati circa a metà di ogni anno educativo, verso il mese di aprile, a compilare un questionario sul livello percepito della qualità del servizio.

Questa misurazione dà un feedback rispetto alla globalità del lavoro svolto e rappresenta uno strumento utile per una riflessione collegiale sul progetto educativo.

Trovate le relazioni ed i grafici dei questionari somministrati negli ultimi anni al LINK: https://comune.feltre.bl.it/documento_pubblico/Nido-dinfanzia-il-maggiociondolo-documentazione/



18 MODALITÀ DI RECLAMO

Gli utenti possono presentare reclami nel caso riscontrino delle violazioni dei principi enunciati nella presente Carta. Il reclamo deve essere **scritto**, non anonimo, indicare con chiarezza il problema riscontrato e fornire gli elementi per facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Gli utenti possono anche proporre suggerimenti che ritengano opportuni e utili.

I reclami e i suggerimenti potranno essere sottoposti per l'esame al Comitato di gestione del Nido d'infanzia comunale.

I reclami e i suggerimenti vanno inoltrati al protocollo comunale:

e-mail protocollo@comune.feltre.bl.it

PEC comune.feltre.bl@pecveneto.it

Sportello aperto nelle giornate e orari pubblicati sul sito istituzionale, link: https://comune.feltre.bl.it/amministrazione/unita_organizzativa/ufficio-protocollo/



19 CONTATTI

NIDO

- Coordinatrice dottoressa Nada Arnoffi
- Ufficio Coordinatrice: 0439.885362;
- Ala Storica 0439.885363;
- Ala Nuova 0439.885373;
- Cellulare 3427006877;
- asiloNido@comune.feltre.bl.it ;
- Via Cismon, 3 – 32032 Feltre (BL).

COMUNE DI FELTRE

- Partita IVA e codice fiscale: 00133880252;
- centralino 0439.885111;
- protocollo@comune.feltre.bl.it ;
- PEC comune.feltre.bl@pecveneto.it ;
- Piazzetta delle biade, 1 – 32032 Feltre (BL).

UFFICIO ISTRUZIONE:

- Elisa Chiamenti
- 0439.885251 / 885290;
- istruzione@comune.feltre.bl.it

RESPONSABILE U.O. CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, ISTRUZIONE, SERVIZI ALL'INFANZIA

- Dottoressa Anna Viviani
- 0439.885222

DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

- Dottoressa Manuela Bassani
- 0439.885202

SOCIAL DEL COMUNE DI FELTRE

PUBBLICAZIONE DI PROPOSTE/EVENTI A STEGNO DELLA GENITORIALITÀ, LABORATORI PER BAMBINI E PROGETTI PER ADOLESCENTI

- LINK <https://visitfeltre.info/eventi/>
- Social @visitfeltre



La cura è ciò che rende possibile il fiorire della vita;
educare significa creare le condizioni perché ogni
persona possa sviluppare le proprie possibilità.

*Luigina Mortari. Professore Ordinario, Direttore Dipartimento
di Scienze Umane, Università di Verona*

